CENTRO
ATTIVITÀ
Società Cooperativa

BILANCIO SOCIALE

CENTRO ATTIVITA'

COOPERATIVA SOCIALE

Anno 2020

Indice

La lettera del Presidente	Pag. 4
Introduzione	Pag. 6
Sezione I – Metodologia adottata	Pag. 9
Sezione II – Informazioni generali	Pag. 11
Sezione III – Struttura e governance	Pag. 21
Sezione IV – Le persone che operano per l'Ente	Pag. 38
Sezione V – Obiettivi e attività	Pag. 43
Sezione VI – Situazione economica e finanziaria	Pag. 52
Sezione VII – Altre informazioni	Pag. 54
Il futuro	Pag. 59

La lettera del Presidente

Questa prima edizione del Bilancio Sociale di Centro Attività arriva in un anno a dir poco particolare.

Le norme di contenimento della pandemia hanno stravolto la quotidianità di tutti, con impatti dirompenti sulla vita di tutti i giorni.

In comunità ci siamo trovati dall'oggi al domani a doverci confrontare con infinite incertezze, con allontanamenti forzati, con l'impossibilità di sviluppare l'inclusione sociale secondo gli schemi consueti.

E ancora, abbiamo affrontato insieme ai nostri ospiti e alle loro famiglie paure, per noi e per i nostri cari, adempimenti burocratici, esigenze organizzative nuove, diversi modi di lavorare.

Il 2020 ha rappresentato una nuova sfida – sfida che sta continuando nel 2021 – in un contesto totalmente diverso dall'usuale.

Nell'analizzare quanto fatto nel corso dell'anno, nell'interpretare i numeri, nel mettere in fila le attività svolte per redigere questa prima edizione autonoma del Bilancio Sociale abbiamo preso consapevolezza di come questa sfida si possa considerare superata.

E non solo, ma anche che questo anno, nella sua unicità, ci ha unito ancora di più.

I dati lo dimostrano e parlano ancora più delle stesse parole: la soddisfazione degli ospiti delle nostre strutture e dei loro familiari, l'impegno e la passione profusi dai soci lavoratori, i rapporti con gli Enti pubblici e con le istituzioni che ci sono rimasti vicino ci rassicurano: la strada impervia che abbiamo dovuto affrontare è stata percorsa nel modo giusto, e questo strano e difficile viaggio ci ha consentito di sviluppare nuove capacità e risposte alle esigenze di tutti. Prova ne sia il lancio – nonostante le difficoltà e i vincoli del periodo – del nuovo servizio Appartamenti Rosso Corsa avvenuto a fine agosto.

Mi siano concesse due riflessioni prima di lasciare spazio alla lettura.

La prima è una triste constatazione di come il tema della disabilità psichica sia stato escluso dal dibattito pubblico, sovrastato dal mono-argomento sanitario. Si renderà necessario recuperare l'attenzione che le persone fragili e le loro famiglie richiedono da parte di tutti e non solo da chi ne è strettamente deputato. L'inclusione, su cui si fondano autonomia e indipendenza, si raggiunge solo col coinvolgimento corale del territorio, Quest'anno di distanziamento, non solo fisico – come richiesto – ma anche realmente sociale, ha ridotto, se non azzerato, le occasioni di incontro e i momenti di vita insieme, indispensabili per ognuno

di noi ma in particolar modo per le persone fragili. Speriamo di poter recuperare questa mancanza al più presto.

La seconda considerazione: il 2020 è stato il primo anno di redazione di un testo autonomo di Bilancio Sociale, per la Cooperativa e, anche a causa dell'eccezionalità dello stesso, si rende impossibile una lettura degli scostamenti rispetto all'annualità precedente. Abbiamo pertanto cercato di redigere un testo che fosse per quanto possibile esplicativo e illustrativo, oltre che ovviamente conforme alle esigenze di legge.

Ci auguriamo di riuscire a far emergere la passione che ognuno di noi infonde quotidianamente nel lavoro, oltre al senso di comunità e di coesione che permeano le nostre giornate.

L'autoanalisi necessaria alla redazione di questo testo ci ha reso più consapevoli della strada compiuta, e speriamo che la lettura renda tangibile anche ai tanti "compagni di viaggio" che ci hanno accompagnato nel corso del 2020 quanto è stato fatto in termini di valore sociale, nonostante lo scenario del tutto inatteso.

Buona lettura.

Il Presidente

Introduzione

Lo schema di Bilancio qui presentato segue le previsioni di Legge (Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto del 4 luglio 2019 D.G.R. della Regione Veneto n° 815/2020) e copre gli obblighi specifici in termini di trasparenza e informazione verso gli *stakeholder* dell'Ente relativi alla rendicontazione di indicatori non economici non coperti dal Bilancio di Esercizio.

Con questo schema si intende rendicontare responsabilità, comportamenti e risultati sociali ed economici inerenti all'ultimo esercizio (2020).

Principi di redazione

Per la scrittura del presente bilancio sono stati seguiti i principi previsti dalle Linee guida ministeriali

- **Rilevanza delle informazioni**: sono state riportate le informazioni utili alla comprensione della situazione e dell'andamento di Centro Attività Coop. Sociale, e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque riteniamo possano influenzare le valutazioni e le decisioni degli stakeholder
- **Completezza dei dati esposti**: sono stati identificati i principali stakeholder, sulla base di quelle categorie di portatori di interesse che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e per questi sono state raccolte e organizzate le informazioni utili per consentire loro di valutare i risultati raggiunti da Centro Attività
- **Trasparenza nel trattamento dei dati**: abbiamo cercato di rendere il più chiaro e comprensibile possibile il procedimento logico seguito per raccogliere e presentare i dati
- **Neutralità ed imparzialità**: abbiamo presentato i dati in modo chiaro e imparziale, per consentire a chi legge di approcciarsi alle informazioni reali, senza dare una chiave di lettura migliorativa o diversa dalla realtà
- **Competenza di periodo**: sono stati analizzati solo i dati relativi al 2020. Quando si è reso opportuno, per completezza informativa, presentare anche dati di altre annualità è stato esplicitato
- **Comparabilità delle informazioni:** dove possibile, e tenuto conto che questa è la prima edizione del Bilancio Sociale di Centro Attività e che il 2020 è stato fortemente impattato dalla pandemia, è stata data una lettura comparata dei dati. Siamo infatti

fortemente convinti che l'impatto sociale delle attività sia più comprensibile se valutato su panorami temporali estesi, e non su specifiche attività di breve durata
- **Chiarezza**: nella redazione dei testi di commento abbiamo cercato di esporre in maniera chiara i contenuti, per renderli immediatamente comprensibili senza sforzo. La riteniamo una forma di rispetto verso i lettori, più che un obbligo di legge
- **Veridicità e verificabilità dei dati**: tutti i dati che troverete in questo Bilancio Sociale sono riscontrabili su fonti informative a disposizione degli interessati
- **Attendibilità dei dati**: i contenuti sono oggettivi, non troverete letture falsate per filtrare quanto di negativo può essere accaduto. Riteniamo infatti che il Bilancio Sociale sia uno strumento indispensabile in primis per migliorarci, uno strumento di autoanalisi utile solo se veritiero
- **Autonomia degli interlocutori e delle terze parti**: abbiamo redatto in totale autonomia il Bilancio Sociale. Non ci siamo appoggiati a consulenti esterni (se non per la parte relativa ai dati di Bilancio Economico che a questo fanno riferimento).

Edizione Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale 2020 è la prima edizione redatta autonomamente per Centro Attività.

Nei due anni precedenti l'impatto sociale delle attività di Centro Attività Coop. Soc. era stato presentato all'interno del Bilancio Sociale del Gruppo Historie

Valenza del Bilancio Sociale

Seguendo le indicazioni di Legge e delle Linee Guida ministeriali, il Bilancio Sociale è stato interpretato come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da Centro Attività.

Abbiamo voluto predisporre un documento che avesse valenza informativa, gestionale, di governance, di comunicazione e di relazione, e che consentisse di leggere secondo uno schema condiviso i dati che più rappresentano l'impatto sociale delle nostre azioni.

Obiettivi del Bilancio Sociale

Gli obiettivi che ci siamo prefissati per la redazione del Bilancio Sociale 2020 di Centro Attività sono tutti volti a interpretare la valenza sopra descritta:

- misurare le prestazioni dell'organizzazione
- informare il territorio
- favorire la comunicazione interna
- fidelizzare gli stakeholder
- rispondere all'adempimento normativo
- presentare in modo chiaro i valori di riferimento e fornire le informazioni utili a comprendere come questi vengono interpretati quotidianamente
- integrare le informazioni fornite nel Bilancio Economico in modo da consentire una più agevole interpretazione delle ricadute sociali delle nostre attività
- fornire agli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati raggiunti
- consentire di comprendere il valore (economico e sociale) generato con le attività della Cooperativa Sociale
- presentare le aree di miglioramento e le attività previste di intervento sulle stesse

In sintesi, come anche suggerito dalle Linee Guida ministeriali, abbiamo voluto predisporre un Bilancio Sociale che consentisse:

- ai nostri Soci di aumentare la loro consapevolezza in merito all'impatto sociale delle loro azioni, di comprendere come la Mission e la Vision di Centro Attività sono state interpretate e trasposte in strategie operative, e di verificare l'operato degli amministratori
- a quanti direttamente coinvolti nella governance, di avere a disposizione dati - non solo economici e di bilancio - sugli effettivi risultati in termini di impatto sociale
- ai potenziali partner di avere a disposizione un quadro complessivo delle modalità di utilizzo delle risorse e nell'efficacia del loro impiego

Sezione I – Metodologia adottata

Il bilancio sociale è stato redatto seguendo le indicazioni ministeriali (D. M. 24 gennaio 2008), le Linee Guida contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, e le indicazioni pervenute da Confcooperative in merito alla struttura di massima da seguire per una più agevole lettura in riferimento alla specifica forma giuridica.

Nella definizione dei dati da analizzare ci si è concentrati su quelli che, oltre a consentire il mero adempimento di legge, sarebbero risultati più efficaci per gli stakeholder, consentendo loro una lettura più chiara degli impatti sociali, ambientali ed economici delle nostre attività.

Definiti quindi i contenuti, la raccolta dei dati e la redazione dei testi sono state svolte internamente, con il solo sporadico supporto di consulenze per l'identificazione degli aspetti significativi dei dati economici e fiscali da rendicontare a garanzia della finalità informativa e della loro attinenza con le attività e con gli interessi degli stakeholder.

In particolare, la fase di raccolta dati è stata supportata da un processo strutturato di reperimento delle informazioni e dei dati da valorizzare, ed è stata coordinata dai referenti delle diverse funzioni, in rappresentanza trasversale di tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale, ambientale ed economica.

La raccolta dati è stata svolta in modo decentralizzato, responsabilizzando i singoli soci. Successivamente si è passati alla loro elaborazione e alla conseguente lettura analitica e redazione dei testi a commento.

La redazione si è svolta quindi seguendo un percorso su più fasi. Parallelamente al Bilancio sociale strettamente in linea con le richieste di legge, si è infatti deciso di procedere con la predisposizione di un testo di interpretazione di più semplice lettura per il territorio, che consentisse di adempiere agli obblighi ma fosse anche in condizioni di comunicare in modo più efficace il valore aggiunto e l'impatto sociale generato.

La stesura dei testi di accompagnamento e di interpretazione è stata quindi effettuata con l'obiettivo di rendere il documento finale chiaro e leggibile, garantendo sempre la precisione e la verificabilità dei dati forniti.

In tutte le fasi è sempre stato mantenuto un altissimo livello di coinvolgimento degli stakeholder in modo da garantire fin dal principio la massima aderenza con gli obiettivi del Bilancio Sociale: uno strumento che deve saper parlare - e di conseguenza farsi capire – dai soci lavoratori, dal territorio, dalle famiglie, dai volontari e dal tessuto sociale tutto.

Agli stakeholder è inoltre richiesto di andare al di là del coinvolgimento previsto dalla legge, accompagnando la Cooperativa in un vero percorso di miglioramento del "prodotto" Bilancio

Sociale, anche in considerazione del fatto che per Centro Attività si tratta della prima edizione autonoma.

Una parte dei dati è stata desunta dalle relazioni periodiche stese per il controllo della qualità previste dai protocolli di accreditamento delle strutture e dall'ufficio amministrativo, poi aggregata per fornire l'immagine più fedele di come si è operato nel corso dell'anno.

Dopo l'approvazione del Bilancio Sociale si procederà con la pubblicazione dello stesso sul sito e con la presentazione al pubblico nel corso di un evento illustrativo rivolto a tutti gli stakeholder.

Cambiamenti significativi di perimetro

Per Centro Attività Coop. Soc. l'edizione 2020 del Bilancio Sociale è la prima, e non si possono quindi indicare cambiamenti in merito al perimetro in esame o ai metodi di misurazione utilizzati.

Occorre però precisare che l'attività dell'anno in esame è stata fortemente impattata dalle dinamiche legate alla pandemia, e che quindi si tratti di un anno unico - ci si augura - e su cui sarà in ogni caso impossibile in futuro fare confronti realistici.

Modalità di comunicazione

La presentazione del Bilancio Sociale per Centro Attività assume un significato che va ben oltre quello di mero adempimento agli obblighi di legge.

Per noi è importante dare la massima evidenza all'impatto sociale delle nostre attività, e pertanto ne daremo diffusione:

- attraverso la pubblicazione sul sito internet
- nel corso dell'Assemblea dei Soci
- durante un evento di presentazione agli stakeholder appositamente organizzato
- attraverso la diramazione di un Comunicato stampa predisposto ad hoc
- tramite la presentazione 1-a-1 ai principali rappresentanti degli stakeholder (Sindaci, Assessori, responsabili Uffici ULSS di riferimento, Dirigenti scolastici, …)

Sezione II – Informazioni generali

- **Acronimo**: CA Coop. Soc.
- **Denominazione**: Centro Attività Cooperativa Sociale
- **Forma giuridica e modello di riferimento**: Cooperativa Sociale
- **Sede Legale**: Via Fratelli Corrà 7 - 37067 Valeggio sul Mincio (VR)
- **Altre sedi**:
    - 37069 Villafranca di Verona – Via Mantova, 11
    - 37069 Villafranca di Verona – Via Cantore, 6
- **Cooperativa di tipo A**
- **Data Costituzione**: 1983
- **Codice Fiscale**: 93015740231
- **P. IVA**: 00967010232
- **Numero iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative**: A132149
- **Numero iscrizione Albo Regionale Società Cooperative Sociali**: AVR 0070
- **Telefono**: 0456202910
- **Sito internet**: http://www.historie.it
- **E-mail**: CA@HISTORIE.IT
- **PEC**: centroattivita@legalmail.it

Territorio di riferimento per l'azione della Cooperativa

Le principali aree di attività della Cooperativa Sociale sono Valeggio sul Mincio (Verona), Villafranca di Verona, e, più in generale tutto il territorio del Villafranchese e della Provincia di Verona.

Un servizio trasporti capillare ed efficiente è messo a disposizione degli ospiti per ogni evenienza.

Nell'anno 2020, inoltre, al fine di dare risposta alle mutate esigenze degli ospiti e delle loro famiglie a causa delle restrizioni sanitarie, sono stati sviluppati progetti on-line che hanno previsto la messa a disposizione di contenuti utilizzati anche da persone al di fuori del tradizionale bacino locale di utenza, anche grazie all'apprezzamento che i servizi "digitali" hanno raccolto tra il pubblico e il passaparola che se ne è di conseguenza generato.

Valori e finalità perseguite:

Le finalità istituzionali e la Mission sono espresse nell'art. 4, c. 1 dello Statuto.

Le finalità:

> *"La Cooperativa con i suoi servizi si prefigge lo scopo di riconoscere alle persone, minori, adulti e anziani con disagio, con disabilità o con fragilità, comunque determinata, e alle loro famiglie, il diritto a essere felici e a vivere una vita bella e di qualità. In questa prospettiva, intende contribuire, attraverso il metodo di fare assieme alla loro costante crescita valorizzando le abilità con processi innovativi e la messa a disposizione di operatori qualificati."*

La mission:

> *"Le abilità sono un valore".*

Attività Statutarie e Oggetto Sociale

Le attività statutarie e l'oggetto sociale sono espresse dall'art. 4, c.2 dello Statuto:

> *"Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 112/2017, la Cooperativa nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita in via stabile e principale le attività di interesse generale di cui all'art. 2 del D. Lgs. 112/2017, indicate con le lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, m, p, q, s, t, u e v."*

Esplicitando le attività come indicate nella normativa:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;

t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Di quanto indicato in Statuto, le **attuali attività prevalenti** sono:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale:

L'art. 4 c. 3 dello Statuto esplicita il perimento relativo alle attività svolte in maniera secondaria.

> *"Ai soli fini del raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa, previa decisione del Consiglio di Amministrazione, può svolgere anche attività secondarie e strumentali, rispetto alle attività di interesse generale sopra indicate, e di raccolta-fondi, secondo i criteri e nei limiti di cui agli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 117/2017."*

Il contesto di riferimento:

Centro Attività Coop. Soc. opera in un territorio - quello di Valeggio e, più in generale, del Villafranchese - in cui il legame con gli interlocutori pubblici (ULSS di riferimento, Amministrazioni Comunali, Istituti Scolastici, ...) è costruttivo, forte e radicato, e consente di esprimere in modo proattivo un valore inclusivo reale.

Collegamento con altri Enti del Terzo Settore:

Per sviluppare al meglio la propria attività, Centro Attività Cooperativa Sociale opera in stretto contatto con Centro Socializzazione Coop. Soc., Fondazione Historie Onlus e Proposte Sociali OdV.

Per il progetto Disability Navigator Centro Attività collabora con la Cooperativa Cercate.

Centro Attività aderisce inoltre alla Rete Vivere da Grande, insieme a più di 20 altre realtà del territorio veronese.

La storia della Cooperativa

Centro Attività Coop. Soc. nasce come esperienza innovativa necessaria per avviare il riconoscimento di reale cittadinanza anche alle persone interessate da qualche forma di disabilità.

Nel **1983**, sulla base degli ottimi risultati ottenuti dalla Cooperativa Centro Socializzazione di Villafranca, un gruppo di giovani di Valeggio sul Mincio chiede sostegno al Comune per avviare il primo centro diurno locale con l'obiettivo di dare una prima risposta a chi dopo l'uscita dall'istituto si è ritrovato solo in casa senza alcun servizio.

Nel **1985** Centro Attività promuove **il primo servizio residenziale** e inizia il **progetto *"free-holiday, una vacanza senza la famiglia"***, occasione per imparare da entrambe le parti il valore dell'autonomia. Da questo primo progetto, e sulla base dei risultati entusiasmanti, nascono le **uscite nei fine settimana**, momenti di reale autonomia da testare frequentemente nel corso dell'anno, per mettersi alla prova e per sviluppare di vere occasioni di inclusione grazie al coinvolgimento diretto e indiretto del territorio.

Le vacanze e le uscite diventeranno una costante imprescindibile di Centro Attività, e si consolideranno come offerta stabile nel corso degli anni.

Nel **2001** prende il via il **Progetto Sibling**, il primo in Italia, che prevede il coinvolgimento dei fratelli e delle sorelle delle persone con disabilità. Il progetto riscuote un grande successo, consentendo di far emergere prima, e di prendere in carico e darvi una risposta poi, i vissuti spesso problematici dei parenti stretti delle persone con disabilità. Mettere a fattore comune le difficoltà consente di comprendere come queste siano condivise, e aiuta i professionisti a fornire risposte efficaci e a verificarne la loro reale applicabilità. La costruzione di un gruppo coeso rafforza il senso di presenza comunitaria, facendo comprendere ai familiari che non sono soli nell'affrontare le loro difficoltà.

Nel **2003** prende il via il **Progetto Prove di Volo** che prevede brevi periodi di residenzialità fuori dalla famiglia per consentire sia all'ospite, sia ai suoi familiari, di mettersi alla prova e di confrontarsi con le proprie possibili autonomie in un contesto protetto e controllato.

Da questa straordinaria esperienza nasceranno negli anni successivi i **corsi per i familiari** sui **progetti di vita** e il **Progetto Trust Collettivo di Solidarietà**.

Nel **2003** l'impegno innovativo nell'offerta di residenzialità prosegue con l'avvio dell'esperienza degli **appartamenti assistiti Giallo Oro**: una proposta che consente agli ospiti di godere di una maggiore autonomia rispetto a quella possibile nelle comunità residenziali al tempo disponibili, ma sempre con la guida e l'attenzione di personale preparato e formato, pronto a esserci con discrezione e aiutare a superare eventuali paure e momenti difficili.

Nel **2005** prende il via il **Centro Residenziale Corallo**, rappresentando un'ulteriore possibilità di esperienza evolutiva verso l'autonomia differente, grazie all'ubicazione nel Centro storico di Villafranca.

L'ampliamento dell'offerta dei servizi residenziali consente di proporre soluzioni differenziate agli ospiti e alle loro famiglie, sulla base dei loro Programmi di vita e sui loro progetti evolutivi. Non di rado è capitato infatti che un giovane entri grazie alle "Prove di volo", per poi diventare ospite fisso della comunità e spiccare quindi un salto importante verso l'autonomia passando agli appartamenti. Questi sono successi importanti per gli ospiti e per le loro famiglie, e danno enorme gratificazione a quanti operano in Centro Attività, rendendo tangibile la bontà dei progetti e delle modalità di concretizzazione degli stessi, motivando tutti a innovare continuamente, a ideare nuove proposte, sfruttando quando possibile e sempre al meglio le evoluzioni del contesto di riferimento.

Negli anni, in collaborazione con Centro Socializzazione e con Fondazione Historie, Centro Attività continua a operare in una logica di sollievo della fragilità adulta e anziana.

Gli impegni si sviluppano su più fronti, dall'organizzazione e gestione di attività rivolte al territorio e pensate per promuovere la persona, le sue abilità e i suoi diritti a una vita bella e di qualità, e continuando a offrire a soci e volontari una formazione continua, un'attenzione al rispetto delle prassi più innovative, alla promozione di laboratori artistico-artigianali come opportunità riabilitativa adulta

Nel **2019** aderisce al **progetto** dell'ULSS 9 **Vivere da Grande** rivolto a giovani con disagio/disabilità. A sostegno avvia una formazione delle famiglie per la costruzione di progetti di vita, una tutela che supera il cosiddetto "**dopo di noi**".

Sempre nel **2019** vengono avviati i restauri della sede di Via Fratelli Corrà 7, a Valeggio sul Mincio. Interventi importanti, volti a garantire i più alti livelli di benessere agli ospiti e agli operatori. Il rifacimento della facciata, l'installazione di un impianto fotovoltaico ad alta prestazione, un innovativo sistema ad aria primaria, l'ascensore panoramico esterno e il miglioramento dell'antisismicità, connotano in modo unico la sede della Comunità residenziale.

All'inizio del **2020** la pandemia obbliga ospiti, famiglie e operatori a confrontarsi con l'ignoto.

Per mesi gli ospiti delle comunità residenziali non possono uscire dalle comunità e dagli appartamenti, e occorre reinventare in fretta nuove modalità di sostegno, compatibili con le restrizioni sanitarie e con l'emergenza in corso. Nessuno si dà per vinto e, pur nell'estrema difficoltà e incertezza prende il via lo straordinario **Progetto Historie con Voi**, che ha previsto lo sviluppo di attività in presenza (per gli ospiti delle comunità e degli appartamenti) e di attività sviluppate on-line per mantenere l'indispensabile contatto con l'esterno, con gli amici da cui ci si è trovati separati, dai familiari impossibilitati a entrare in struttura per le visite a

causa delle restrizioni sanitarie, e costruendo insieme a educatori, psicologi e operatori percorsi di “normalità” che consentissero di riempire giornate altrimenti vuote e solitarie.

Nei mesi peggiori della pandemia, con le attività dei laboratori e dei Centri Diurni chiuse, sono mancati il calore, il senso di comunità e di inclusione, le strette di mano e gli abbracci, ma si è data una risposta importante con uno straordinario coinvolgimento umano da parte degli operatori e dei Soci tutti di Centro Attività, che si sono prodigati per ovviare, per quanto possibile, con tutta la professionalità, l’affetto e l’amicizia possibili.

Nonostante le difficoltà legate allo stato di emergenza, l’innovazione continua a essere un faro che guida la vita di Centro Attività, e il **27 agosto 2020** viene avviata l’offerta degli **Appartamenti Rosso Corsa**: 3 modernissimi appartamenti in pieno centro di Villafranca, in Via Cantore 6, in grado di ospitare 6 persone con disabilità psichica (due per appartamento), permettendo un elevatissimo grado di autonomia con la massima tranquillità e le garanzie di tutela consentite da moderne soluzioni domotiche progettate in modo specifico. Il valore innovativo di questa proposta viene riconosciuto dall’ULSS 9, che fornirà il suo sostegno economico nell’ambito della Linea D del Progetto Vivere da Grande, a copertura parziale delle spese di sviluppo dell’impianto domotico.

Una particolarità unica delle variegate proposte residenziali di Centro Attività è che fin dall’avvio delle sue attività, l’offerta di residenzialità è sempre accompagnata da un progetto diurno, nei diversi laboratori, sviluppato sulle basi delle caratteristiche del singolo ospite e realizzato in collaborazione con Centro Socializzazione.

Le linee strategiche adottate per sviluppare le finalità istituzionali

Le linee strategiche alla base delle attività che interpretano e consentono di concretizzare le finalità istituzionali sono principalmente:

- **Accessibilità**: intesa come la capacità di raggiungere il maggior numero di potenziali fruitori dei servizi, grazie a un continuo confronto con gli Enti del Territorio e con la cittadinanza
- **Solidità e sostenibilità**: affinché le attività siano efficaci occorre garantirne la continuità nel tempo, e per fare questo devono essere sostenibili anche dal punto di vista economico. Per questo motivo Centro Attività opera con grande oculatezza in termini di budget e di valorizzazione delle entrate, siano queste provenienti da enti pubblici, da privati o da sostenitori e finanziatori
- **Risposta alle esigenze**: l'esperienza dei Soci della Cooperativa consente di intercettare esigenze espresse e non espresse della potenziale utenza, anticipando bisogni ancora latenti e rispondendo a quelli attuali. Questo è un valore aggiunto importante per il territorio, che sa di trovare in Centro Attività soluzioni moderne e innovative a supporto della fragilità
- **Valorizzazione delle risorse umane**: attraverso un costante processo di miglioramento e di formazione, i Soci della Cooperativa possono accedere a contenuti professionalizzanti di altissima qualità, erogati dai principali player di settore. La disponibilità di operatori preparati e di indicazioni basati sullo stato dell'arte delle competenze garantisce la massima efficacia degli interventi educativi e di assistenza agli ospiti e alle loro famiglie
- **Trasparenza**: tutto l'operato di Centro Attività viene svolto sulla logica della massima trasparenza decisionale e di gestione economica, per garantire la totale correttezza nell'utilizzo delle fonti economiche, di qualsiasi provenienza.

I valori di riferimento

La Mission e la Vision di Centro Attività Coop. Soc. sono i fari che guidano le azioni, dando chiarezza su come indirizzare le attività e a quali obiettivi puntare, oltre a consentire di individuare le priorità di azione.

Mission: "Le Abilità sono un valore"

Vision: Riconoscere alle persone, minori, adulti e anziani con disagio, disabilità o fragilità - comunque determinata - e alle loro famiglie, il diritto a essere felici e a vivere una vita bella e di qualità.

Centro Attività dalla sua fondazione intende rinnovare l'idea di diritti e di doveri, per non limitare l'ambito di vita e per favorire e premiare gli sforzi e gli impegni del singolo, in una dinamica di "welfare generativo"

Per riconoscere alle persone con disabilità e fragilità e alle loro famiglie il diritto a essere felici e a vivere una vita bella e di qualità Centro Attività progetta la propria attività secondo obiettivi di sviluppo sostenibile, indirizzando l'operatività secondo 6 linee principali:

- creare inclusione
- promuovere il diritto all'autonomia e all'indipendenza
- favorire il diritto alla salute
- facilitare il diritto al lavoro
- attuare prassi a tutela dell'ambiente
- erogare servizi al territorio.

Questi obiettivi poggiano per il loro realizzo su:

- innovazione dei servizi, favorendo sempre il metodo del fare assieme
- efficienza e sostenibilità nei processi
- chiarezza e continuità nel dialogo con le persone e con le Istituzioni
- continuo miglioramento delle competenze di chi opera
- stipula di accordi con il mondo profit a sostegno delle attività di Impresa Sociale

Sezione III – Struttura e Governance

Composizione della Base Sociale

Tipo categoria Soci	Maschi	Femmine
Lavoratori	5	21
Volontari	1	//

Soci persone giuridiche	Numero
Soci persone giuridiche	3

Dati Amministratori – CDA

1. **Virginio Furri**
   - **Sesso**: M
   - **Età**: 66
   - **Data di prima nomina**: 2/8/2019
   - **Periodo per cui rimane in carica**: fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022
   - **Carica**: Presidente - Socio
2. **Martina Venturi**
   - **Sesso**: F
   - **Età**: 40
   - **Data di prima nomina**: 19/6/2014
   - **Periodo per cui rimane in carica**: fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022
   - **Carica**: Consigliere - Socio

3. **Gastone Perfranceschi**
    - **Sesso**: M
    - **Età**: 73
    - **Data di prima nomina**: 18/7/2008
    - **Periodo per cui rimane in carica**: fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022
    - **Carica**: Consigliere - Socio
4. **Massimo Pagliari**
    - **Sesso**: M
    - **Età**: 60
    - **Data di prima nomina**: 4/11/2020
    - **Periodo per cui rimane in carica**: fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022
    - **Carica**: Consigliere
    - Rappresentante esterno
5. **Clara Angela Rensi**
    - **Sesso**: F
    - **Età**: 77
    - **Data di prima nomina**: 4/11/2020
    - **Periodo per cui rimane in carica**: fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022
    - **Carica**: Consigliere - Socio
    - Espressione di Fondazione Historie

Modalità di nomina, limiti di mandato, deleghe

Le modalità di nomina, i limiti di mandato e la gestione delle deleghe vengono definiti negli artt. 23, 24 e 26 dello Statuto, che si riportano per riferimento.

In particolare:

Modalità di nomina (da art. 23):

> *"La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da un minimo di 3 a un massimo di 5, determinandone di volta in volta il numero, eletti dall'Assemblea dei Soci, anche non Soci, ma che garantiscano professionalità, stima sociale e indipendenza come previsto dall'Art. 7 del DLgS 112/2017.*
>
> *… omissis…*
>
> *Il Consiglio, nella prima riunione dopo la nomina, elegge nel suo interno Presidente e un Vice Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea.*
>
> *Il Consiglio provvede anche alla nomina di un segretario per redazione dei verbali, che potrà essere scelto tra i membri del Consiglio stesso, tra i Soci o tra persone non Socie."*

Limiti di mandato (da art. 23):

> *"... Gli Amministratori durano in carica 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e sono rieleggibili. Sono dispensati da prestare cauzione…"*

Deleghe (da art. 23):

> *"... Non sono state attribuite particolari deleghe ai Consiglieri…"*

Articolo 23 - Consiglio di Amministrazione

> *"La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da un minimo di 3 a un massimo di 5, determinandone*

di volta in volta il numero, eletti dall'Assemblea dei Soci, anche non Soci, ma che garantiscano professionalità, stima sociale e indipendenza come previsto dall'Art. 7 del DLgS 112/2017.

Gli Amministratori durano in carica 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e sono rieleggibili. Sono dispensati da prestare cauzione.

L'Assemblea dei Soci potrà attribuire agli amministratori un compenso o un'indennità di carica, in relazione al mandato conferito e all'attività effettivamente svolta, nei limiti delle vigenti leggi. Agli stessi spetta in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per conto della Cooperativa per ragioni del loro mandato.

Il Consiglio, nella prima riunione dopo la nomina, elegge nel suo interno Presidente e un Vice Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea.

Il Consiglio provvede anche alla nomina di un segretario per redazione dei verbali, che potrà essere scelto tra i membri del Consiglio stesso, tra i Soci o tra persone non Socie."

Non è prevista alcuna indennità di carica.

Non sono state attribuite particolari deleghe ai Consiglieri.

Art. 24 – Cessazione, Rinuncia e Revoca degli Amministratori

"Gli Amministratori cessano dalla propria carica per scadenza del mandato, per rinuncia o dimissioni volontarie, o per revoca deliberate dall'Assemblea con le modalità e nei termini stabiliti dalla legge.

Le dimissioni o la rinuncia alla carica devono essere comunicate per iscritto al Consiglio di Amministrazione e all'Organo di Controllo;

Le dimissioni o la rinuncia hanno effetto dalla data di consegna della relativa comunicazione se rimane in carica la maggioranza del Consiglio. In caso contrario gli effetti decorreranno dalla data in cui la maggioranza del Consiglio si ricostituisce in seguito alla nomina dei nuovi Amministratori.

La sostituzione degli Amministratori cessati è fatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art 2386 Codice Civile.

Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla prima assemblea dei soci, che ne dovrà ratificare la nomina.

Se si dimette o viene a cessare per qualsiasi altra ragione la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica dovranno convocare subito l'Assemblea dei soci perché provveda alla reintegrazione del Consiglio. I nuovi eletti restano in carica fino alla scadenza del Consiglio."

Art. 26 – Compiti e Attribuzione del Consiglio

"Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri per la gestione della Cooperativa, con esclusione soltanto di quelli riservati per legge alla competenza dell'Assemblea.

Allo stesso è attribuita inoltre la competenza sulle materie previste dall'art. 2365, secondo comma, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcune delle proprie attribuzioni, con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 2544 primo comma del Codice Civile, a uno o più Consiglieri, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri in materia di ammissione ed esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci."

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il Sistema di governo e controllo di Centro Attività Coop. Soc. è normata dagli artt. 16, 17, 18, 20, 21, 23, 27 e 28 dello Statuto.

In particolare:

- l'articolo 16 esplicita quali sono gli Organi Sociali (Assemblea dei Soci, CdA e Presidente).
- l'art. 17 è dedicato all'Assemblea dei Soci, in termini di valenza, modalità di convocazione e validità delle sedute.
- l'art. 18 definisce le competenze dell'Assemblea dei Soci.
- l'art. 19 è relativo alla corretta costituzione e ai quorum deliberativi.
- l'art. 20 determina il diritto di voto dei Soci
- l'art. 23, già citato, è dedicato al Consiglio d'Amministrazione
- l'art. 27 definisce il ruolo del Presidente e del Vice Presidente
- l'art. 28 delinea il ruolo dell'Organo di Controllo e Revisione Legale dei conti

In sintesi, gli **Organi Sociali** di Centro Attività sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente.

L'**Assemblea** rappresenta i soci, le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i soci, anche quelli non intervenuti o dissenzienti.

I **compiti dell'Assemblea** sono:

- Approvare il Bilancio annuale nelle forme previste dall'art. 9 del D.Lgs 112/2017, deliberare in merito alla destinazione degli utili e alla copertura delle perdite;
- Nominare gli Amministratori;
- Nominare l'Organo di Controllo;
- Determinare la misura dei compensi e delle indennità da corrispondere agli amministratori e all'Organo di Controllo;
- Approvare i Regolamenti interni previsti dal presente Statuto o dalla legge;
- Deliberare sulla responsabilità degli amministratori, e dell'Organo di Controllo;
- Deliberare sulla devoluzione del patrimonio ai sensi dell'art 12 del D.Lgs 112/2017;
- Deliberare su tutte le altre materie riservate alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto

Nelle assemblee ha **diritto al voto** chi è iscritto nel libro dei soci da almeno 90 (novanta) giorni e che non sia in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.

Ogni socio ha un solo voto, qualunque sia il numero e l'ammontare delle quote possedute.

I soci possono farsi rappresentare, mediante **delega** scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto. Ciascun socio non può rappresentare più di 3 (tre) soci.

Il **Presidente** del Consiglio di Amministrazione è autorizzato a ogni operazione relativa alla gestione della Cooperativa, ha la legale rappresentanza della Cooperativa nei confronti dei terzi e in giudizio, potendo nominare avvocati.

Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente può delegare i propri poteri, in tutto o in parte, al Vicepresidente o a un membro del Consiglio.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

È nominato un **organo di controllo** rappresentato dal Sindaco unico Dr. Davide Tommaso Dal Dosso.

Al Sindaco unico è demandata la revisione legale dei conti.

L'Organo di Controllo dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

All'Organo di Controllo spetta un compenso, nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione in sede di nomina.

Il giorno 22/1/2020 l'Assemblea dei Soci ha eletto come Sindaco unico il Dr. Davide Tommaso Dal Dosso.

Per l'approfondimento in merito al CdA, alla sua composizione, alle sue responsabilità si rimanda al capitolo precedente.

Per riferimento, si riportano di seguito gli articoli citati.

Art. 16 - Organi Sociali

"Sono Organi della Cooperativa:

- *l'Assemblea dei Soci*
- *il Consiglio di Amministrazione*
- *il Presidente"*

Art. 17 - L'Assemblea dei Soci

"L'Assemblea rappresenta i soci, le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, vincolano tutti i soci, anche quelli non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante comunicazione mail inviata ai soci almeno otto giorni prima della data fissata, contenente il luogo, l'odg, la data della prima e della seconda convocazione da tenersi almeno 24 ore dopo la prima. L'Assemblea si reputa comunque validamente costituita quando sono presenti personalmente o con delega tutti i soci con diritto di voto."

Art. 18 - Compiti dell'Assemblea dei Soci

"È convocata dal Consiglio d'Amministrazione anche su richiesta scritta, contenente le materie da trattare, pervenuta da un decimo (1/10) dei soci, nel qual caso la convocazione deve avvenire entro 30 (trenta) giorni.

Compete all'assemblea:

- *Approvare il Bilancio annuale nelle forme previste dall'art. 9 del D.Lgs 112/2017, deliberare in merito alla destinazione degli utili e alla copertura delle perdite;*

- *Nominare gli Amministratori;*
- *Nominare l'Organo di Controllo;*
- *Determinare la misura dei compensi e delle indennità da corrispondere agli amministratori e all'Organo di Controllo;*
- *Approvare i Regolamenti interni previsti dal presente Statuto o dalla legge;*
- *Deliberare sulla responsabilità degli amministratori, e dell'Organo di Controllo;*
- *Deliberare sulla devoluzione del patrimonio ai sensi dell'art 12 del D.Lgs 112/2017;*
- *Deliberare su tutte le altre materie riservate alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto"*

Art. 19 – Costituzione e Quorum Deliberativi

"In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita quando sono presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei soci presenti o rappresentati nelle adunanze, sia in prima che in seconda convocazione, salvo i casi per i quali sia disposto diversamente dalla legge o dal presente statuto."

Art. 20 – Diritto di Voto

"Nelle assemblee hanno diritto al voto chi è iscritto nel libro dei soci da almeno 90 (novanta) giorni e che non sia in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.

Ogni socio ha un solo voto, qualunque sia il numero e l'ammontare delle quote possedute.

I soci possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto. Ciascun socio non può rappresentare più di 3 (tre) soci."

Art. 23 – Consiglio di Amministrazione

"La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque), determinandone di volta in volta il numero, eletti dall'Assemblea dei soci, anche non

soci, ma che garantiscano professionalità, stima sociale e indipendenza come previsto dall'art 7 del D.Lgs 112/2017.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili. Sono dispensati dal prestare cauzione.

L'Assemblea dei soci potrà attribuire agli Amministratori un compenso od una indennità di carica, in relazione al mandato conferito e all'attività effettivamente svolta, nei limiti delle leggi vigenti. Agli stessi spetta in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per conto della cooperativa per ragioni del loro mandato.

Il Consiglio, nella prima riunione dopo la nomina, elegge nel suo interno il Presidente ed un Vice Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea.

Il Consiglio provvede anche alla nomina di un segretario per la redazione dei verbali che potrà essere scelto tra i membri del Consiglio stesso, tra i soci o tra persone non socie."

Art. 27 – Presidente della Cooperativa:

"Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è autorizzato a ogni operazione relativa alla gestione della Cooperativa, ha la legale rappresentanza della Cooperativa nei confronti dei terzi e in giudizio, potendo nominare avvocati.

Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente può delegare i propri poteri, in tutto o in parte, al Vicepresidente o a un membro del Consiglio.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Il Presidente può dare le dimissioni dalla carica, ma deve svolgere le sue mansioni fino alla nomina del suo successore."

Art. 28 – Organo di Controllo e Revisione Legale dei conti

"Nei casi in cui la legge lo preveda è nominato un organo di controllo costituito anche da un solo membro a norma dell'articolo 2477 del codice civile.

A tale organo potrà essere demandato il controllo di gestione e la revisione legale dei conti.

Con decisione dei soci può essere nominato:

- *un organo di controllo anche fuori dai casi in cui tale nomina è obbligatoria per legge;*
- *un organo di controllo collegiale costituito da tre membri effettivi e due supplenti a cui si applicheranno le disposizioni previste in materia di società per azioni;*
- *un organo di controllo monocratico;*
- *un revisore iscritto nel registro dei revisori contabili.*

Nel caso di nomina di un revisore, solo la revisione legale dei conti è affidata a quest'ultimo.

L'Organo di Controllo dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

All'Organo di Controllo spetta un compenso, nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione in sede di nomina.

Il giorno 22/1/2020 l'Assemblea dei Soci ha eletto come Sindaco unico il Dr. Davide Tommaso Dal Dosso."

Numero C. d. A. svolti e partecipazione media nel 2020

Nel corso del 2020 sono stati svolti 9 riunioni di Consiglio di Amministrazione, con la partecipazione del 100% dei componenti.

Organo di Controllo

Il giorno 22/1/2020 l'Assemblea dei Soci ha eletto come Sindaco unico il Dr. Davide Tommaso Dal Dosso.

- **Nominativo**: Dr. Davide Tommaso Dal Dosso
- **Carica**: Sindaco unico
- **Data di nomina**: 10/12/2019
- **Data di scadenza del mandato**: chiusura del bilancio di esercizio 2021
- **Indennità di carica**: compenso di 3.000 euro complessivi

Mappa dei Portatori di Interesse

Tipologia *Stakeholder*	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Assemblee, plenarie, incontri periodici, riunioni di equipe, mail, chat whatsapp, sito web, social network, formazione, questionari	Cogestione
Soci	Assemblee, plenarie, incontri periodici, mail, chat whatsapp, sito web, social network, accesso documenti, formazione, questionari	Cogestione
Finanziatori	mail, seminari, eventi, comunicati stampa, incontri di coprogettazione, sito web, social network, riunioni, questionari	Coproduzione
Clienti/Utenti	incontri di conoscenza, valutazione, incontri informativi, formazione, incontri di sostegno, comunicazione cartacea, mail, seminari, eventi, comunicati stampa, incontri di coprogettazione, sito web, social network, riunioni, newsletter, questionari	Coprogettazione
Fornitori	trattative/valutazione, comunicazione mail e cartacea, sito web e social	Consultazione
Pubblica Amministrazione	sito web, social, newsletter, incontri tematici, attività formativa per la comunità, partecipazione a commissioni e gruppi tecnici, incontri di verifica e valutazione, incontri progettuali o programmatici, questionari	Coproduzione
Collettività	convegni e incontri, sito web, social, mail, newsletter, comunicazione cartacea, seminari, eventi, formazione, comunicati stampa, questionari	Consultazione

Mondo produttivo	incontri, sito web, social, newsletter, comunicazione cartacea, mail, questionari	Coprogettazione
Istituti di credito	incontri, sito web, social, newsletter, comunicazione cartacea, mail, questionari	Consultazione
Volontari	incontri, sito web, social, newsletter, comunicazione cartacea, questionari, assemblee, formazione, mail	Consultazione
Altri Enti Terzo Settore	incontri, sito web, social, newsletter, comunicazione cartacea, questionari, mail	Cogestione

Sistema di monitoraggio e rilevamento dell'opinione degli stakeholder

Al fine di monitorare l'opinione e la soddisfazione dei Soci, degli ospiti, dei loro familiari e la percezione del Territorio nei confronti della Cooperativa, da anni si è avviata un'attività periodica di indagine effettuata tramite l'erogazione di questionari.

A partire dal 2020 tutti i questionari, tranne quello erogato agli ospiti, vengono messi a disposizione per la compilazione on-line. Questa scelta deriva non solo dalle esigenze legate alle normative di contenimento pandemico, ma anche dalla volontà di velocizzare e semplificare la fase di analisi dei feedback e di confronto con i risultati degli anni precedenti.

L'analisi delle risposte è un momento di estrema importanza per la vita della Cooperativa, e viene svolta dalla Direzione che riporta successivamente al CdA e all'Assemblea dei Soci.

Sulla base dei risultati dei questionari vengono definite le attività correttive, individuato il piano di formazione, ritarato se necessario il piano di comunicazione, sviluppate nuove azioni, proposte variazioni gestionali.

- Questionario sul benessere lavorativo per i Soci lavoratori: 22
- Questionario per gli ospiti di Centro Attività: 50
- Questionario per le famiglie: 14
- Questionario per il Territorio: 29

Nel corso degli anni si è sempre fatto in modo di mantenere lo stesso schema di base, per favorire una lettura comparata su annualità successive e semplificare la comprensione della bontà delle azioni correttive o delle innovazioni avviate.

Per i questionari relativi al 2020 si è però ritenuto indispensabile inserire una o più domande relative al Progetto Historie con Voi, per cercare di interpretarne la percezione, gli esiti e il giudizio complessivo dai differenti punti di vista.

Inoltre, a seguito dell'atipicità delle attività del 2020 e della situazione emergenziale che ha portato a dover sviluppare diverse modalità di approccio con i familiari degli ospiti, all'inizio del 2021 è stato erogato ai Soci lavoratori un nuovo questionario, relativo ai rapporti con le famiglie.

Questo ha consentito di definire una serie di azioni correttive da attuare nel corso del 2021 volte a migliorare la collaborazione tra educatori, psicologi, educatori e familiari degli ospiti, in una logica di maggior benessere dell'utenza e maggior efficacia educativa.

Il questionario sul benessere lavorativo per i Soci lavoratori

Di particolare interesse è stata la lettura degli esiti di questo questionario: in generale, infatti, si legge da parte dei Soci una tenuta ottimistica, nonostante le estreme difficoltà incontrate a causa della pandemia e delle incertezze da questa causate.

Da notare infatti come sia risultato percepibile un miglioramento nei rapporti intra-gruppo (anche questi interpretabili in chiave di risposta a un'emergenza che ha rafforzato i vincoli prossimi).

Nelle risposte a campo libero emerge un maggior coinvolgimento e percezione di poter influire sui contenuti, come evidenziato in particolare dall'importante quantità dei suggerimenti pervenuti sul tema formazione.

Le azioni: a seguito dell'analisi dei risultati del questionario si è definito il piano formativo 2021, e in particolare è stata inserita un'innovativa attività formativa progettata su due filoni diversi (personale sociosanitario/educativo e personale amministrativo); si è ritenuto inoltre - come accennato in precedenza - di procedere con l'erogazione del questionario sui rapporti con le famiglie.

Gli esiti del questionario sono stati presentati ai Soci nel corso dell'Assemblea del 31 marzo 2021.

Il questionario per le famiglie degli ospiti

La lettura dei risultati di questo questionario evidenzia una percezione estremamente positiva e ancora in miglioramento rispetto all'anno precedente, nonostante le difficoltà dell'anno in esame, che ha visto per i familiari lunghi periodi di impossibilità di visita ai propri cari presso le strutture.

Si denota la volontà di tornare a poter partecipare a incontri sull'autonomia e l'indipendenza (+28%), incontri che sono stati bloccati a causa dell'emergenza e per l'impossibilità di garantire un'accessibilità diffusa a metodi alternativi di comunicazione (webinar o videocall)

In continua crescita la percezione positiva della gestione della Cooperativa (4,82 su una scala da 1 a 5) e di come questa possa favorire l'autonomia e l'indipendenza del proprio familiare (4,45 su una scala da 1 a 5)

I familiari si sentono supportati dal confronto con gli operatori (4,68 su una scala da 1 a 5)

Si segnala inoltre la forte condivisione della mission "Le abilità sono un valore" (4,82)

In merito al Progetto "Historie con Voi", viene mediamente apprezzato dai familiari degli ospiti delle strutture residenziali (3,10 su una scala da 1 a 5). Questo dato va però letto incrociandolo con quello relativo all'utilizzo delle attività del Progetto da parte degli ospiti, da cui si evincono problemi legati al "digital divide" da parte di alcune famiglie.

Sulla base dei dati riscontrati, si ritiene indispensabile riprendere appena possibile con la pianificazione degli incontri in presenza con i familiari degli ospiti, quando consentito dall'emergenza sanitaria in corso.

Gli esiti del questionario sono stati presentati ai Soci nel corso dell'Assemblea del 31 marzo 2021 e sono stati pubblicati sul giornalino Historie… Altro n. 75 di aprile 2021

Il questionario sui rapporti con le famiglie per i Soci lavoratori

Per il questionario in esame è stata la prima erogazione, e non è quindi possibile effettuare controlli relativi all'andamento storico.

Dalla lettura emerge generalizzata la percezione dell'importanza di intrattenere rapporti positivi con le famiglie degli ospiti, e non viene mediamente considerato particolarmente difficile rapportarvisi (3,19 su una scala da 1 a 5).

I Soci ritengono semplice comunicare con le famiglie (3,93), ma non sempre è chiaro quale strumento da utilizzare o se sia possibile farlo in autonomia.

Anche i Soci ritengono importante svolgere più incontri con le famiglie, come già emerso anche dalla lettura dei questionari erogati ai familiari.

Ci si considera sufficientemente riconosciuta la propria professionalità da parte dei familiari (3,63) e si percepisce fiducia da parte delle famiglie verso l'operato della Fondazione (3,81)

Viene percepita purtroppo come scarsa la partecipazione dei familiari al lavoro della Cooperativa (2,96)

Sulla base degli esiti è stato definito di riprendere appena possibile gli incontri con i familiari, ed è stata inserita una nuova linea formativa interna volta ad approfondire l'argomento tra i Soci lavoratori.

Gli esiti del questionario sono stati presentati ai Soci nel corso dell'Assemblea del 31 marzo 2021.

Il questionario per il Territorio

Di grande importanza e interesse anche il questionario destinato al Territorio, che ha visto un importante aumento nel numero di risposte ricevute.

Molto positiva la lettura dei dati che ne emerge, con un netto miglioramento di tutte le voci nonostante nel corso del 2020 i riflettori dell'attenzione pubblica si siano concentrati quasi esclusivamente sulle criticità sanitare, lasciando fuori dal radar i temi della disabilità, in particolar modo quella psichica.

Questo si può interpretare come una positiva attività di comunicazione, svolta principalmente sui canali digitali (sito web, social, gruppi facebook territoriali), che si può anche notare dalle risposte relative a come si sia venuti a conoscenza delle attività della Cooperativa, in cui compare per la prima volta l'opzione dei social e del sito, passando immediatamente in testa per i nuovi contatti.

Il Progetto Historie con Voi risulta conosciuto dal 60% dei rispondenti, e da tutti ritenuto utile, in diversa misura.

Emerge il desiderio di tornare a partecipare agli eventi organizzati dalla Cooperativa, in collaborazione con le altre realtà del Gruppo Historie, e viene richiesta più co-progettazione.

A seguito della lettura delle risposte si è definito di rafforzare ulteriormente il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni anche nelle primissime fasi progettuali, e di iniziare a ideare eventi per il territorio, pronti per la prossima riapertura della possibilità di svolgerli.

Gli esiti del questionario sono stati presentati ai Soci nel corso dell'Assemblea del 31 marzo 2021.

Il questionario per gli ospiti

Come di consueto, all'inizio del 2021 è stato erogato agli ospiti dei servizi di Centro Socializzazione il questionario a loro dedicato.

Si è fatto in modo, per quanto possibile, che fossero loro stessi a compilarlo, con eventualmente il supporto degli operatori.

Dall'interpretazione dei risultati emergono l'ottimo rapporto instauratosi con gli operatori (anche nel caso dei servizi erogati a distanza), l'impegno e la soddisfazione nel lavoro e nelle attività dei laboratori, e l'apprezzamento verso la funzionalità e la bellezza delle sedi.

In particolare, analizzando le voci relative agli indicatori del benessere, emerge un forte senso di appartenenza al gruppo e l'importanza riconosciuta ai rapporti di amicizia. Spicca anche l'orgoglio di sentirsi utili dato dalle attività nei laboratori dei Centri Diurni.

In merito al progetto Historie con Voi, la lettura dei risultati da un lato evidenzia il gradimento dell'iniziativa, che ha consentito in particolare agli ospiti delle strutture residenziali di rimanere in contatto con gli amici dei Centri Diurni rimasti a casa a causa della chiusura obbligata degli stessi.

Grande soddisfazione ha dato la lettura di come tra gli ospiti il grado di consapevolezza verso il loro futuro sia sempre più elevato, con idee ben precise in merito all'evoluzione della propria autonomia.

Chi vive in comunità esprime il bisogno di mantenere i rapporti affettivi con i familiari, in particolare con fratelli e sorelli, e in netta maggioranza manifesta il desiderio di una maggiore autonomia e indipendenza. Spicca in particolare l'attrattiva esercitata, soprattutto nei più giovani, dall'idea di vivere con amici in gruppo appartamento (probabilmente ciò è anche dovuto al favore incontrato per i recenti progetti con il Gruppo Appartamenti Rosso Corsa di Villa Bozzi).

La lettura degli esiti ci ha inoltre rassicurato sulla bontà della nuova offerta Rosso Corsa, anche sulla base di quanto percepito dagli ospiti che attualmente vi risiedono, nonché in riferimento alla promozione che loro stessi, col passaparola, stanno facendo verso gli altri ospiti delle comunità.

Per il futuro si propone di mantenere e incentivare la tendenza a far evolvere l'autonomia degli ospiti già inseriti in comunità alloggio, promuovendo e sperimentando percorsi di inserimento nei gruppi appartamento Rosso Corsa e Giallo Oro.

La sempre maggiore richiesta di autonomia che permea il riscontro complessivo fa sì che si spingerà ulteriormente, non appena possibile, verso le famiglie, offrendo loro soluzioni che consentano di incentivare i percorsi di indipendenza dei loro cari.

Gli esiti del questionario sono stati presentati ai Soci nel corso dell'Assemblea del 31 marzo 2021, sono stati inseriti sul numero 74 del giornalino Historie… altro (marzo 2021) e sono stati pubblicati sul sito di Historie.

Sez. IV – Le persone che operano per l'Ente

Occupazioni

Tipologia occupazioni	Numero
Totale lavoratori occupati per l'anno di riferimento	26
Di cui maschi	5
Di cui femmine	21
Di cui under 35	13
Di cui over 50	6

Tirocini/Stage e Servizio Civile:

Tipologia	Numero
Totale per l'anno di riferimento	2
Di cui tirocini e stage	2
Di cui volontari Servizio Civile	0

Livello di istruzione del personale occupato

Livello istruzione	Numero
Laurea	13
Scuola superiore - diploma	13

Volontari

Tipologia	Numero
Totale per l'anno di riferimento	1
Di cui soci volontari	1
Di cui volontari Servizio Civile	

Attività svolta dai volontari

L'attività svolta dai volontari di Centro Attività (attualmente una persona) avviene in coordinamento con quanto organizzato da Proposte Sociali OdV, ente del Gruppo Historie appositamente dedicato alla gestione, alla formazione e alla promozione del volontariato attivo.

In Centro Attività i volontari sono in generale principalmente coinvolti nella promozione delle attività della Cooperativa sul territorio e nel supporto durante gli eventi.

Nel corso del 2020, a causa delle restrizioni legate al contenimento della pandemia, non è stato possibile organizzare attività destinate all'inclusione e al coinvolgimento del territorio.

Attività di formazione

Il piano formativo di Centro Attività Coop. Soc. è stato approvato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 18 febbraio 2020.

A causa delle restrizioni legate al contenimento della pandemia, alcuni corsi sono stati posticipati e, in generale, la programmazione individuata a inizio 2020 è stata più volte modificata durante l'anno. Si è comunque riusciti a garantire lo svolgimento delle principali attività formative in presenza e totale sicurezza quando previsto, e con lezioni a distanza quando non possibile procedere diversamente (ma per un numero irrisorio di ore sul totale).

Titolo/Argomento	Ore	Partecipanti	Obbligatoria	% partecipazione
sicurezza generale	4	4	sì	100
sicurezza specifica rischio alto	12	4	sì	100
sicurezza specifica equipe curante	14	9	sì	90
addetti primo soccorso	8	4	sì	100
contenimento e prevenzione covid	7	19	sì	90
affettività e sessualità	2	7	no	60
progetto di vita	4	4	no	60
leadership	15	6	no	90
la comunicazione efficace	2	7	no	100
gestione installazioni domotiche	3	2	no	100

Attività di valorizzazione dei Soci diversa dalla formazione:

A tutti i Soci vengono messi a disposizione contenuti e opportunità formative e informative non strettamente legate alle specifiche qualifiche professionali, ma volte, più in generale, ad aumentare le competenze e le abilità personali (per esempio corsi di comunicazione sui social, corsi per lo sviluppo delle abilità artigianali, counselling individuale e di gruppo, condivisione di contenuti di interesse generale via mail e tramite comunicazioni cartacee affisse nelle bacheche delle varie sedi)

Per l'individuazione dei contenuti da approfondire ci si basa sui riscontri ricevuti dai questionari erogati almeno una volta all'anno, sulle indicazioni ricevute durante i colloqui formali e informali con i Soci, e sulla base degli argomenti innovativi o di attualità

Per Centro Attività l'aggiornamento e il miglioramento continuo delle competenze dei propri Soci sono fattori imprescindibili dell'operatività quotidiana, non solo in una logica di mantenimento di un'elevatissima qualità dei servizi, ma anche per il raggiungimento del massimo benessere lavorativo e per la soddisfazione personale dei Soci.

CCNL Applicato

Il Contratto Collettivo di Lavoro applicato è quello delle Cooperative Sociali.

Struttura dei compensi e delle retribuzioni

Categoria soggetti	Tipologia di compenso
Membri del CdA	//
Organo di Controllo	Emolumenti
Dirigenti	//
Associati	//
Lavoratori	Retribuzione
Volontari	//

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori della Cooperativa

Il rapporto in oggetto è pari a 1,5, ben inferiore al limite massimo di 8.

Rimborsi ai volontari e modalità di regolamentazione dei rimborsi

Per l'eccezionalità dell'evenienza, manca una previsione formale della modalità di regolamentazione dei rimborsi. Nel 2020 non sono stati effettuati rimborsi ai volontari.

Sezione V – Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Le iniziative di Centro Attività per il 2020 hanno indiscutibilmente subìto l'impatto delle sopraggiunte limitazioni legate al contenimento della pandemia.

Ciononostante, sia nei primi due mesi dell'anno, sia successivamente, si è continuato a rendere tangibile i valori espressi dalla Mission e dalla Vision tramite le attività quotidiane, reintrerpretandole secondo i vincoli e le possibilità, e riuscendo a raggiungere a fine anno gli obiettivi che ci si era posti, in molti casi anche superando quanto previsto.

Al fine di analizzare le attività realizzate e il loro impatto sui diversi portatori di interesse, evidenziamo alcune azioni di particolare rilievo, in considerazione del loro importante impatto sociale e in quanto non strettamente legati agli obiettivi economici dell'ente.

1. Progetto Historie con Voi

Con la pandemia e le difficoltà di contatto, spostamento e organizzazione delle riunioni, nel corso del 2020 si è cercato di aumentare il coinvolgimento dei Soci lavoratori, al fine di creare coesione e rafforzare la collaborazione, per superare le nuove criticità e riuscire, in gruppo, a erogare il miglior servizio possibile agli ospiti e alle loro famiglie, anche con l'uso di tecnologie e con modalità mai utilizzate in precedenza.

Per raggiungere questo obiettivo si è puntato sulla massima trasparenza e condivisione delle decisioni e su di un confronto continuo con tutti i professionisti, in modo da costruire una risposta organica alle nuove esigenze e di attuarla nel minore tempo possibile.

Questa strategia ha portato allo sviluppo del Progetto Historie con Voi, che ha consentito agli ospiti delle strutture residenziali e alle loro famiglie di vivere con maggior tranquillità i vincoli legati alle restrizioni pandemiche.

Beneficiari diretti e indiretti

I beneficiari diretti di questa attività di inclusione decisionale sono stati gli ospiti delle strutture residenziali e le loro famiglie

I beneficiari indiretti, nonché i principali attori, sono i Soci lavoratori tutti, che hanno dato prova della massima disponibilità a mettersi in gioco secondo dinamiche nuove e su percorsi non ancora battuti.

Benefici indiretti sono inoltre ricaduti su tutte le persone non ospiti di Centro Attività, che hanno potuto gratuitamente accedere alle risorse a visibilità pubblica di Historie con Voi (per esempio contenuti del sito e video-tutorial), nella fase successiva a quella di lockdown.

Output

L'output principale di questa azione è rappresentato dai i contenuti di Historie con Voi (sito web e canale YouTube): un'imponente raccolta di materiale educativo, di stimolazione cognitiva, di coinvolgimento attivo a distanza, che si è deciso di mantenere accessibile anche al termine del periodo di lockdown stretto, in considerazione del grande successo e dei riscontri entusiastici da parte degli utilizzatori. Il Progetto ha ottenuto il plauso dell'ULSS 9 Scaligera, il sostegno di Fondazione Just Italia, e si è quindi deciso di renderlo accessibile a tutti, anche a chi non è utente dei servizi di Centro Attività.

Effetti prodotti sui portatori di interesse:

- soci lavoratori: maggior coinvolgimento, stimolo e motivazione a rispondere in modo flessibile ai cambiamenti di scenario dovuti all'emergenza sanitaria, possibilità di operare in modo sicuro per la propria salute
- clienti/utenti: garanzia della continuità dell'erogazione dei servizi, disponibilità di nuove tipologie di servizio tramite l'uso di tecnologie e mezzi di comunicazione innovativi, possibilità di mantenere i rapporti con le famiglie e con l'esterno nonostante i vincoli legati al contenimento pandemico, mantenimento di una forma di "pseudo-normalità" di vita pur nel rispetto delle regole di contenimento
- PA: è stato possibile garantire la continuità del servizio convenzionato, nel pieno rispetto dei vincoli sanitari
- territorio: Centro Attività, con Historie con Voi, ha garantito una costante gestione delle strutture residenziali, agendo costantemente secondo le linee guida dettate a livello nazionale, regionale e locale, erogando il servizio previsto nel miglior modo possibile

Coerenza con le finalità dell'ente

Lo sviluppo condiviso e la co-gestione sono metodi di organizzazione cruciali per Centro Attività; in questo senso lo sviluppo del progetto è assolutamente allineato alla logica del "fare assieme" previsto dall'art. 4 dello Statuto e fortemente radicato nella filosofia dell'Ente

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione

Gli obiettivi di gestione si considerano non solo pienamente raggiunti, ma anche superati, in considerazione del successo delle iniziative messe in campo anche al di fuori dei beneficiari indiretti e indiretti individuati in una prima fase di sviluppo

Eventuali fattori rilevanti per il raggiungimento/non raggiungimento

Il sostegno ricevuto da Fondazione Historie, da Centro Socializzazione Coop. Soc. e da Fondazione Just Italia sono stati rilevanti per il successo dell'iniziativa, in quanto ognuno di questi enti, per la propria parte, ha contribuito a portare contenuti, professionalità, risorse economiche e strumentali, senza le quali non sarebbe forse stato possibile ottenere gli ottimi risultati invece raggiunti

Considerazioni

Riteniamo che questa importantissima azione abbia rilevanza su diversi obiettivi del 2020, e in particolare per quanto riguarda la governance democratica e inclusiva, la partecipazione e l'inclusione dei lavoratori e, non ultima, la resilienza occupazionale.

Infatti, essere stati in grado di operare come unica squadra fortemente coesa ha consentito di reagire con flessibilità e tempismo alle incertezze e alle difficoltà dovute alla pandemia, mantenendo per tutto il periodo i servizi attivi, ricorrendo solo per pochissimi giorni e solo per una piccola parte dei Soci alla Cassa Integrazione, e coinvolgendo invece tutti in un processo di creazione innovativa di estrema importanza e dall'impatto tangibile, fattore che ha è risultato essere un potentissimo legante, come riscontrabile anche dalla lettura dei questionari sul benessere lavorativo compilati dai Soci a fine 2020.

2. Qualità e accessibilità dei servizi

Nonostante tutte le difficoltà, gli esiti dei questionari erogati a Soci lavoratori, ospiti e loro famiglie hanno dimostrato come la percezione del benessere lavorativo, della qualità dei servizi erogati a ospiti e loro familiari, e della capacità di creare inclusione e generare valore sociale secondo la mission sia migliorata.

Segnaliamo inoltre che dal punto di vista del rispetto delle incombenze burocratiche e delle frequenti richieste di adeguamento ai protocolli sanitari, peraltro in continuo aggiornamento (con le relative difficoltà gestionali e logistiche a livello organizzativo), è stato necessario avviare, sviluppare, adeguare e mantenere attività di formazione continua per i Soci lavoratori, gli ospiti e le loro famiglie, in merito ai protocolli sanitari stessi.

Anche dal punto di vista della erogazione dei servizi, le richieste provenienti dagli Enti preposti alla tutela della salute in merito al contenimento della pandemia, si è sempre stati in grado di fornire risposte immediate ed efficaci, con tempi di adeguamento estremamente contenuti.

L'apprezzamento da parte dell'utenza (ospiti e famiglie) di quanto messo in campo nel corso dei mesi è esplicitato anche da un clima complessivo sereno ben oltre ogni migliore aspettativa.

3. Relazione con la comunità e sviluppo territoriale

In merito alle relazioni con il territorio e allo sviluppo dell'inclusione sociale, nonostante le difficoltà legate alle restrizioni, Centro Attività ha sviluppato e mantenuto aperti nuovi canali di comunicazione che hanno consentito agli utenti dei servizi (ospiti e loro familiari), agli Enti territoriali e agli Uffici ULSS di riferimento, di rimanere costantemente in contatto e di salvaguardare le connessioni sociali.

I beneficiari diretti di questa attività di comunicazione continua sono stati gli ospiti, i loro familiari, e il territorio che si è cercato di mantenere informato e connesso nonostante le difficoltà.

Pur mancando gli eventi - punto di forza dell'inclusione sociale - si è scelto di percorrere strade innovative, dematerializzate, ma che, ovviamente con impatto di tipo diverso, hanno consentito di non lasciare nessuno solo nell'affrontare le difficoltà.

L'analisi dei questionari erogati al territorio ha evidenziato come anche in assenza di eventi pubblici le azioni di Centro Attività siano state colte, anche grazie all'utilizzo dei canali di comunicazione digitali. Le famiglie e gli ospiti, a loro volta, hanno espresso tramite i loro questionari di aver apprezzato le modalità innovative di relazione con il territorio.

Gli effetti prodotti sugli stakeholder sono stati principalmente quelli di mantenere attivi i canali di inclusione sociale, non lasciando nell'ombra le persone con disabilità psichica che, altrimenti, a causa del Covid19 rischiavano di uscire dai "radar" della sensibilità civile.

Si segnala come solo con lo straordinario sforzo profuso da tutti i Soci lavoratori, dagli Enti locali e dagli Uffici ULSS sia stato possibile portare avanti queste azioni di inclusione in un periodo in cui la quotidianità è improvvisamente cambiata e implosa, e in cui "l'altro" è diventato improvvisamente un soggetto da temere e da tenere a distanza.

Nonostante l'impossibilità, per lunghi mesi, di usufruire dell'indispensabile supporto di volontari e di intercettare sostegni economici (che per tutto il 2020 e, si presume, per i prossimi anni, verranno probabilmente orientati verso la sanità), l'aumentato impegno è riuscito a dare risposta alle nuove difficoltà.

C'è però, occorre ammetterlo, preoccupazione in merito al futuro: se l'attenzione del pubblico e la sensibilità diffusa dai media continuerà a essere focalizzata esclusivamente sulle questioni sanitarie, sottovalutando o tacendo il devastante impatto psicologico e sociale che il protrarsi delle limitazioni sta causando, la disabilità psichica corre il rischio di uscire dai dibattiti pubblici e dalle preoccupazioni sociali e politiche.

La sensazione, avvalorata purtroppo dall'aumento delle richieste di sostegno, è che lo stress, la depressione, le paure, l'isolamento forzato, la solitudine estrema dei soggetti fragili e di

quelli che non lo erano ma lo sono diventati (a causa della perdita di occupazione, dell'impossibilità di godere di legami familiari e sociali, la riduzione delle risorse economiche delle famiglie, …) siano al momento lasciate in secondo piano e sottovalutate nei dibattiti politici e non considerate nelle scelte di governo.

4. Sviluppo tecnologico e utilizzo ICT - Azione Progetto Domotica appartamenti Rosso Corsa

Per dare risposta alla richiesta di maggiore autonomia e indipendenza in un contesto controllato e garantito, in piena coerenza con le finalità di Centro Attività, si è deciso di dotare gli Appartamenti Rosso Corsa di Via Cantore 6, Villafranca di Verona, di un moderno impianto domotico appositamente progettato da un team multidisciplinare.

Il team ha previsto la collaborazione costante di professionisti di diversi ambiti: psicologi, educatori, operatori sociosanitari, ingegneri e avvocati che hanno sviluppato insieme un progetto modulare, scalabile e sostenibile, che consente a persone con disabilità psichica di vivere con serenità una maggiore autonomia rispetto a quella delle comunità residenziali.

Beneficiari ed effetti prodotti

I beneficiari diretti sono persone con disabilità psichica lieve e le loro famiglie che hanno avuto modo di accedere a un servizio innovativo nella massima sicurezza e con un minor onere finanziario. Agli ospiti viene garantito un affiancamento educativo ed evolutivo di grande livello innovativo, che prevede l'erogazione di corsi specifici pensati per raggiungere livelli di indipendenza non sempre applicabili nelle comunità residenziali standard (per esempio un corso sull'uso sicuro degli smartphone e di internet, la partecipazione a corsi di cucina per aumentare l'autonomia durante i pasti, ...)

Beneficiaria indiretta sono l'ULSS e, in generale, i Servizi Sociali: questa offerta prevede infatti costi inferiori a fronte di un servizio fortemente innovativo e attuativo della legislazione "Dopo di Noi".

Beneficiari indiretti sono anche gli educatori che seguono gli ospiti degli Appartamenti Rosso Corsa, in quanto sono stati dotati (e opportunamente formati all'uso) di strumenti innovativi per il migliore svolgimento del loro lavoro.

Si presume inoltre che questo tipo di percorso di vita possa portare a un'indipendenza sempre maggiore degli utenti, fino ad arrivare a una vera vita indipendente, con la conseguente riduzione ulteriore degli oneri sociali e una prospettiva reale di occupabilità.

Questa attività ha visto il sostegno di ULSS 9 Scaligera, e ha ottenuto un finanziamento a parziale copertura degli oneri di sviluppo, sulla base della Linea D del Progetto “Vivere da Grande”.

Un plus del progetto è che, essendo - come accennato - modulare, scalabile e implementabile a costi sostenibili, risulta anche replicabile in altre realtà; a tal proposito Centro Attività è stato chiamato a intervenire sia a un webinar ULSS, sia a un webinar organizzato in occasione del lancio di un progetto europeo, come “case-study” di interesse generale.

Gli Appartamenti Rosso Corsa hanno aperto le loro porte ai primi 4 ospiti (sui 6 posti disponibili) il 27 agosto 2020, e i riscontri dopo i primi mesi sono assolutamente entusiastici, sia da parte degli ospiti e delle loro famiglie, sia degli operatori coinvolti.

Fattori rilevanti per il raggiungimento

Grande importanza nel successo del progetto ha avuto l’assoluta collaborazione di tutte le parti coinvolte.

L’entusiasmo del team multidisciplinare, la preparazione dell’Azienda partner, la fiducia da parte dell’ULSS, della Rete Vivere da Grande e dell’Amministrazione Comunale, hanno consentito di portare avanti il progetto e concretizzarlo, aprendo le porte degli appartamenti, in tempi estremamente brevi

Tipologie di servizi e beneficiari

Nome Servizio	N° giorni di frequenza	Attività svolte nel servizio	Tipologia Utenza	Numero ospiti accolti nel corso dell'anno
Comunità Alloggio VERDEPRATO	5.169	Accoglie persone adulte con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nel nucleo familiare. La struttura è finalizzata all'accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e alla riabilitazione, o anche alla realizzazione di esperienze di vita autonoma.	prevalentemente persone con disabilità psichica	17
Comunità Alloggio CORALLO	3.386	come sopra, con la caratterizzazione di essere collocata nel centro cittadino di Villafranca con più spiccate possibilità di integrazione sociale	prevalentemente persone con disabilità psichica	14
Pronte accoglienze	144	accoglienza residenziale in momenti di defaillance familiare o per realizzare percorsi graduali di autonomia ed emancipazione dalla famiglia	prevalentemente persone con disabilità psichica	8

Appartamenti assistiti Giallo Oro e Rosso Corsa	1.917	La struttura “gruppo appartamento” persegue finalità di accoglienza e formazione alla capacità di gestione della vita quotidiana; è orientata alla tutela della persona e allo sviluppo delle abilità residue e delle capacità di inclusione sociale.	persone con disabilità psichica	7
Centri Diurni CELESTE e ZAFFERANO	2.461	unità di offerta semi-residenziale con orario 9-16 per 227 giorni l’anno, assicura l’erogazione delle prestazioni sulla base di Progetti Individualizzati messi a punto con il coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali. In coerenza con la classe di fragilità, vengono garantite attività socio-sanitarie ad elevato grado di integrazione, attività educative e riabilitative.	prevalentemente persone con disabilità psichica	19
Servizio sollievo e animazione estiva	30	accoglienza diurna nel periodo estivo con attività di animazione e intrattenimento, è intesa anche come sostegno/sollievo a famiglie con carico assistenziale particolarmente impegnativo.	persone con disabilità psichica grave.	3

Certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità dei prodotti o dei processi:

Autorizzazioni all'esercizio della Regione Veneto (L.R.22 del 2002):

- Centro Diurno per persone con disabilità CELESTE – capacità ricettiva 30 posti
- Centro Diurno per persone con disabilità ZAFFERANO – capacità ricettiva 7 posti
- Comunità Alloggio per persone con disabilità VERDEPRATO – capacità ricettiva 18 posti
- Comunità Alloggio per persone con disabilità CORALLO – capacità ricettiva 10 posti
- Gruppo Appartamento per persone con disabilità psichiatrica GAP GIALLOORO – capacità ricettiva 3 posti

Delibere di approvazione Direttore Generale ULSS 9:

- Gruppo Appartamento per persone con disabilità GIALLO ORO – cod. regionale 012244 – capacità ricettiva 3 posti
- Gruppo Appartamento per persone con disabilità ROSSO CORSA – cod. regionale 012186 - capacità ricettiva 6 posti

Accreditamenti istituzionali della Regione Veneto (L.R. 22 del 2002):

- Centro Diurno per persone con disabilità CELESTE
- Centro Diurno per persone con disabilità ZAFFERANO
- Comunità Alloggio per persone con disabilità VERDEPRATO
- Comunità Alloggio per persone con disabilità CORALLO
- Gruppo Appartamento per persone con disabilità psichiatrica GAP GIALLOORO

Sez. VI – Situazione economico-finanziaria

Fatturato

	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi	1.059.047
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ecc)	//
Ricavi da Privati – Cittadini	344.670
Ricavi da Privati – Imprese	4.713
Ricavi da Privati – Non Profit	16.850
Totale	1.425.280

Incidenza delle fonti pubbliche o private sul valore della produzione nel 2020

	2020
Incidenza fonti pubbliche	
- Valore €	**1.059.046**
- Percentuale %	**74,3%**
Incidenza fonti private	
- Valore €	**366.233**
- Percentuale %	**25,7%**

Sezione VII – Altre informazioni

Indicazione di eventuali contenziosi/controversie in corso

Non vi è alcuna controversia, né contenzioso, in corso

Altri aspetti di natura sociale che si ritiene utile rendicontare

Centro Attività da sempre opera mettendo al centro "la persona", sia questa il Socio lavoratore, il volontario, l'ospite, il familiare o il cittadino, con l'obiettivo di valorizzare le abilità di ognuno, indipendentemente dal ruolo del singolo. È per questo che la parità delle opportunità è radicata nella filosofia stessa dell'Ente, indipendentemente dal punto di vista (genere, capacità cognitive, reddito, provenienza).

Riunioni del CdA

data	% di partecipazione	principali questioni trattate	deliberazioni principali
10/01/2020	100%	1. approvazione Progetto Sociale 2. approvazione del progetto edilizio e del cronoprogramma 3. approvazione Convenzione con la Regione Veneto - Direzione Servizi Sociali	1. approvazione Progetto Sociale 2. approvazione del progetto edilizio e del cronoprogramma 3. approvazione Convenzione con la Regione Veneto - Direzione Servizi Sociali
23/01/2020	100%	1. movimento soci 2. Bilancio Sociale 3. obiettivi 2020 4. formazione 2020 5. supervisione 6. situazione godimento ferie/rol 7. Relazione esiti incontro Regione Veneto	1. movimento soci 2. Bilancio Sociale 3. obiettivi 2020 4. formazione 2020 5. supervisione 6. situazione godimento ferie/rol 7. Risposta per la Regione Veneto
09/03/2020	100%	1. movimento soci,	1. movimento soci,

		2. Coronavirus: decisione organizzative 3. Servizio Civile 2020/2021 4. Progetto comunicazione Bilancio Sociale 5. 5 x 1000 comunicazione 6. Valutazione soci 2019 7. Trust collettivo	2. Coronavirus: decisione organizzative, 3. Servizio Civile 2020/2021, 4. Progetto comunicazione Bilancio Sociale, 5. 5 x 1000 comunicazione, 6. valutazione soci 2019 7. Trust collettivo
03/04/2020	100%	1. apertura cassa straordinaria Covid, decisione da assumere 2. Covid 19, procedure a tutela	1. apertura cassa straordinaria Covid, decisioni da assumere 2. Covid 19, procedure a tutela
29/04/2020	100%	1. apertura servizi diurni procedure a tutela 2. movimento soci	1. apertura servizi diurni procedure a tutela 2. movimento soci
26/05/2020	80%	1. esame bozza Bilancio chiuso al 31.12.2019 2. ristorni e loro ripartizione 3. convocazione assemblea per l'approvazione del Bilancio 2019 4. Bilancio Sociale	1. esame bozza Bilancio chiuso al 31.12.2019 2. ristorni e loro ripartizione 3. convocazione assemblea per l'approvazione del Bilancio 2019 4. Bilancio Sociale
25/06/2020	100%	1. modifiche calendario attività 2. sollievo estivo e disponibilità 3. movimento soci 4. accreditamento sanitario appartamenti Gialloro 5. Domotica appartamenti 6. Lavori Vanoni	1. modifiche calendario attività 2. sollievo estivo e disponibilità 3. movimento soci 4. accreditamento sanitario appartamenti Gialloro 5. Domotica appartamenti 6. Lavori Vanoni
01/10/2020	100%	1. movimento soci 2. lavori sede Vanoni, 3. ripresa presenza LPU, volontari tirocini	1. movimento soci 2. lavori sede Vanoni 3. ripresa presenza LPU, volontari tirocini

		4. sicurezza, attività svolta 5. rinnovo CdA 6. progetto volontariato 7. DRG 1375 Veneto, attività conseguente	4. sicurezza, attività svolta 5. rinnovo CdA 6. progetto volontariato 7. DRG 1375 Veneto, attività conseguente
16/12/2020	100%	1. questionari di soddisfazione 2020 2. obiettivi 2021 3. bozza Piano formativo 2021 4. Progetto Inter(Gener)Azione 5. calendario 2021 6. aggiornamento normative Covid 19 7. revisione Statuto	1. questionari di soddisfazione 2020 2. obiettivi 2021 3. bozza Piano formativo 2021 4. Progetto Inter(Gener)Azione 5. calendario 2021 6. aggiornamento normative Covid 19 7. revisione Statuto

Assemblee

data	% di partecipazione (presenza o in delega)	principali questioni trattate	deliberazioni principali
22/01/2020	96%	1. nomina Sindaco Unico 2. obiettivi 2020 3. Bilancio preventivo 2020 4. esito questionari soddisfazione soci e famiglie 5. attività di supervisione 6. Bilancio Sociale 2019, contenuti e modalità stesura 7. Progetto comunicazione 8. Piano di zona	1. nomina Sindaco Unico 2. obiettivi 2020 3. Bilancio preventivo 2020 4. esito questionari soddisfazione soci e famiglie 5. attività di supervisione 6. Bilancio Sociale 2019, contenuti e modalità stesura 7. Progetto comunicazione 8. Piano di zona
18/02/2020	62,5%	1. esame e valutazione risultati questionari soddisfazione famiglie 2. progetto appartamenti (DAI) 3. Piano formativo 2020	1. esame e valutazione risultati questionari soddisfazione famiglie 2. progetto appartamenti (DAI) 3. Piano formativo 2020
28/05/2020	73%	1. approvazione nuovo Regolamento 2. Sindaco Unico, revisore, rapporti 3. Follow-up periodo emergenza 4. nuova riorganizzazione 5. avvio appartamenti Rossocorsa	1. approvazione nuovo Regolamento 2. Sindaco Unico, revisore, rapporti 3. Follow-up periodo emergenza 4. nuova riorganizzazione 5. avvio appartamento Rossocorsa
22/07/2020	85%	1. approvazione criteri di ripartizione ritorni 2. approvazione Bilancio 2019	1. approvazione criteri di ripartizione ristorni 2. approvazione Bilancio 2019
03/11/2020	70.4%	1. nomina nuovo CdA 2. comunicazione	1. nomina nuovo CdA 2. comunicazione

Modello L. 231/2001

Centro Attività ha adottato il modello L. 231/2001.

Rating di Legalità

Centro Attività non ha acquisito il Rating di Legalità.

Certificazioni di qualità dei prodotti o dei processi

Centro Attività non ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti o dei processi.

Il Futuro

Il 2020 ha messo tutti noi di fronte a un evento inatteso e dirompente. Nella difficoltà, ci ha insegnato a essere coesi e fare squadra, tra noi - Soci lavoratori, volontari, ospiti e famiglie - e con il Territorio.

Se da una parte sembra purtroppo realistico pensare che l'attenzione verso la disabilità psichica sia drammaticamente passato in secondo piano, soppiantato dalle questioni strettamente sanitarie, e che al momento sembri non interessare all'opinione pubblica, dall'altro c'è l'amara consapevolezza di come quanto vissuto avrà dal punto di vista della salute mentale strascichi importanti che andranno ad aggiungersi ai problemi già esistenti e sempre più frequenti, come indicato dai principali studi di settore.

Centro Attività è sempre più convinta dell'importanza di "guardare oltre", di continuare a innovare in un comparto, quale quello dell'offerta di servizi residenziali e diurni per le persone con disabilità psichiche, che non può e non deve fermarsi all'esistente.

La legge del "Dopo di noi" non è ancora stata pienamente assimilata dai potenziali interessati, e, pur avendo aperto un importante varco in un tema fino a poco tempo fa completamente oscuro, deve ancora essere sfruttata appieno nella sua valenza.

Un obiettivo che si pone Centro Attività per l'immediato futuro è quello di continuare nella progettazione di strumenti a disposizione delle persone con disabilità psichica e delle loro famiglie per garantire loro la migliore qualità di vita. Il trust collettivo di solidarietà, la creazione della figura professionale del Disability Navigator, il progetto della vita negli appartamenti sono solo tre delle coniugazioni pratiche della filosofia di Centro Attività per i prossimi mesi.

Centro Attività vuole non solo consolidare l'ottima percezione che ha da parte degli stakeholder, ma anche continuare a rafforzarla e migliorarla, e farlo con atti pratici e tangibili in una logica di sempre maggior inclusione e qualità del servizio offerto.

Il futuro del Bilancio Sociale

Questa edizione è stata la prima autonoma di Centro Attività. Al di là degli adempimenti di legge ha rappresentato l'occasione per analizzare in modo molto centrato e autonomo i risultati raggiunti dall'Ente. Le prossime edizioni saranno arricchite da un livello di lettura importante quale quello del confronto con gli anni precedenti, che in questa prima annualità è ovviamente mancato.